

Spett. FIGB Milano
Associazioni sportive bridge campane
Sig. Valentino Mignola

In riferimento alla mail inviata dal sig. Mignola a tutte le Associazioni, nella quale si contesta all'A.S.D. Flegrea Bridge una presunta insensibilità relativamente alle necessità di un portatore di handicap, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Alla nostra Associazione, a onor del vero quasi all'unanimità, vengono riconosciuti quali tratti distintivi disponibilità e capacità di accoglienza rivolti a tutti i giocatori.

Rispetto a quanto contestato nella predetta mail, è opportuno riassumere quanto accaduto: la nostra Associazione, una volta ricevuta la segnalazione circa le difficoltà a partecipare alla competizione sportiva per il giocatore Del Gaudio (portatore di disabilità), si è premurata di chiedere al Comitato Campano se la sede di gara del Collana fosse adeguata per i portatori di handicap, ricevendo assicurazioni circa la presenza di tutte le condizioni di accessibilità. Non solo, nonostante in quella sede e in quella data fossero previsti più incontri, si è scelto di riservare la sala solo a due incontri su cinque, proprio per garantire una migliore agibilità degli spazi.

Mentre da un lato si sostiene che quell'incontro societario fosse la prima occasione, per l'ASD di Avellino, di conoscere la sede del Collana, dall'altra si lamenta l'impossibilità di far partecipare Del Gaudio all'incontro stesso, nonostante le assicurazioni ricevute circa l'accessibilità della sede, tant'è che, appunto, il giocatore in questione non si è presentato.

A margine si sottolinea che lo stadio Collana è una sede gestita dal Coni, tenuta pertanto all'osservanza di tutte le normative vigenti, anche in materia di barriere architettoniche.

Ciò nonostante se, a suo tempo l'ASD Avellino avesse rappresentato una qualche perplessità in merito alla questione, ci saremmo dimostrati disponibili per concordare un'altra modalità/luogo per lo svolgimento della gara.

Ci si rammarica, pertanto, che questa contestazione, ingiustificata e pretestuosa, venga evidenziata dopo così tanto tempo e rappresentata a tutte le Associazioni campane e finanche alla Federazione, addebitando all'ASD Flegrea Bridge insensibilità e antisportività che non le appartengono.

Infine ci si augura, per il futuro, che le comunicazioni e i rapporti fra Associazioni si svolgano con modalità differenti e improntate alla collaborazione e al confronto, nell'ottica di stabilire dialettiche costruttive.